

LETTERATURA E ARTE NELLA VIENNA TRA XIX E XX SEC. A CURA DI REITANI, VIA AL CICLO DI CONFERENZE

Ecco la ricerca di nuovi paradigmi all'altezza dei tempi

► Raro ed effervescente laboratorio di idee, la Vienna del primo Novecento vide incontrarsi scrittori, filosofi, scienziati, compositori e artisti alla ricerca di nuovi paradigmi all'altezza dei tempi: da Freud a Wittgenstein, da Klimt a Schiele, da Schnitzler a Hofmannsthal, da Mahler a Schönberg. Un ruolo decisivo ebbero in questa autentica rivoluzione le arti figurative. Per affrontare il rapporto tra letteratura e



KLIMT. Particolare

arte nella Vienna agli inizi del XX secolo, partendo dall'occasione offerta dai 150 anni della nascita di Arthur Schnitzler e Gustav Klimt, il dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Udine, in collaborazione con l'Associazione Biblioteca Austriaca, organizza un ciclo di tre conferenze. Il primo appuntamento si terrà oggi alle 17 nella sala del Pianoforte di Palazzo Caiselli; Luigi Reitani, ordinario di

Letteratura tedesca dell'Ateneo friulano e assessore alla cultura del Comune di Udine, parlerà de "Il racconto dell'immagine, la visione della parola: il rapporto tra letteratura e arti figurative nella Vienna fin de siècle". Seguiranno, il 20 e il 27 marzo alla stessa ora, conferenze dedicate rispettivamente a Gustav Klimt a cura di Vania Gransinigh dei Civici Musei, e Arthur Schnitzler, con Lorenzo Bellettini, Vienna.